

ALLEGATI

Al presente documento di valutazione dei rischi viene allegata la seguente documentazione:

- Rilevazioni illuminotecniche
- Rilevazioni microclimatiche
- Rapporto di valutazione del rumore
- Elenco documenti da allegare

RILEVAZIONI ILLUMINOTECNICHE

Le misurazioni effettuate nei diversi ambienti sono state eseguite secondo quanto prescritto dalla Norma UNI 10380, relativamente all'illuminamento sui posti di lavoro.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 i valori minimi di illuminamento da garantire, tenendo conto delle diverse esigenze lavorative, sono i seguenti:

- uffici: 200 lux
- archivi: 150 lux
- depositi: 120 lux
- cucina: 200 lux
- aule: 200 lux
- corridoi: 120 lux

A seguito delle rilevazioni effettuate risulta che i valori di illuminamento riscontrati sono al di sopra di quelli minimi previsti e per questo **nella norma**.

RILEVAZIONI MICROCLIMATICHE

La presente indagine ambientale è stata condotta nei luoghi di lavoro della scuola in questione, al fine di valutare la presenza di rischi per la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Nella scelta dei luoghi nei quali effettuare i rilevamenti strumentali, si è tenuto conto principalmente dei seguenti fattori:

- valutazione soggettiva del tecnico specialista che ha effettuato i rilievi microclimatici;
- interviste al personale dipendente;
- impianti ed apparecchiature presenti;
- livello di attenzione all'attività lavorativa;
- norme di legge
- norme di buona tecnica.

MICROCLIMA

Per microclima si intende l'insieme delle caratteristiche climatiche (temperatura, umidità, velocità dell'aria, ecc.) di un ambiente confinato.

Tali caratteristiche hanno importanza sia per lo stato di salute e benessere dei lavoratori, sia per il regolare andamento del processo tecnologico (ad es. funzionamento di apparecchiature, ecc.).

Non esistono in Italia norme di legge indicanti valori limite relative ai fattori microclimatici negli ambienti di lavoro e per cui bisogna fare riferimento a raccomandazioni di Organismi Internazionali come ISO, ACGIH, ASHRAE, ASHVE, OMS, ecc..

Per questo motivo, attualmente si preferisce utilizzare standards di riferimento, quali quelli stabiliti dall'ISO (International Standards Organization), che, tra l'altro, sono i più validi ed accettati a livello internazionale.

Le principali grandezze ambientali da rilevare sono:

- temperatura dell'aria;
- velocità dell'aria;
- umidità dell'aria.

La valutazione del microclima negli ambienti di lavoro viene realizzata con riferimento al livello di benessere o comfort termico definito come quella condizione mentale in cui viene espressa soddisfazione per l'ambiente termico. I metodi di valutazione del benessere termico, attraverso alcuni indici microclimatici, fanno riferimento sia a fattori connessi al lavoratore che all'espletamento della sua attività (abbigliamento, rendimento, ecc.).

Per poter parlare di comfort o benessere tecnico, l'ISO 7730 raccomanda che gli indici microclimatici soddisfino determinate condizioni a cui corrispondono determinati valori di riferimento delle grandezze ambientali fondamentali e precisamente:

in inverno	t	18° ÷ 22°C
	v	< 0.15 m/s
	u	40 ÷ 65 %
in estate	t	23° ÷ 26°C
	v	< 0.25 m/s
	u	40 ÷ 65 %

A seguito delle rilevazioni effettuate, risulta che i valori microclimatici riscontrati sono all'interno del campo di variabilità e per questo **nella norma**.

Rapporto di Valutazione del rumore
ex D.Lgs.277/91

La Sottoscritta _____ GRECO Vincenzo _____

***in qualità di Dirigente Scolastico
della Scuola***

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GRASSI"

con sede in via _____ Viale Stazione, 13 _____

CAP 74015 Comune _____ MARTINA FRANCA _____ Prov. (TA)

consapevole della responsabilità che assume ai sensi del D.Lgs.277/91

DICHIARA:

- di ***autocertificare*** la Valutazione del rumore in data 26/10/2019

- che gli occupati nella scuola rispondono al seguente schema, per un **totale n°**
Studenti n° Docenti n° Non Docenti n° D.S.G.A. n.

- di aver potuto escludere il superamento degli 80 dBA di LEP sulla base:
x della palese assenza di sorgenti rumorose
x di misurazioni in situazioni analoghe

- di aver consultato i seguenti lavoratori o loro rappresentanti (RLS):
- **R.L.S. MONGELLI Angela**

- che la Valutazione in oggetto, **salvo l'obbligo di ripeterla ad ogni variazione consistente del rumore prodotto**, verrà ripetuta con **periodicità quinquennale**.

Martina Franca li, 26.10.2019

Il Dirigente Scolastico
Dott. Prof. Vincenzo GRECO

per presa visione

(i lavoratori o i loro rappresentanti) _____

ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. Documentazione generale, lettere e comunicazioni;
2. Comunicazione del nominativo del R.L.S. all'I.N.A.I.L.;
3. Lettera di designazione del Rappresentante dei Lavoratori;
4. Lettera di incarico del Medico Competente (se necessario);
5. Lettera di designazione degli addetti alla gestione delle emergenze, del pronto soccorso, antincendio ed evacuazione;
6. Verbale di riunione periodica;
7. Consegna dei D.P.I.(facsimile allegato n. 2);
8. Organigramma emergenza (da affiggere anche in bacheca);
9. Attestazione di formazione ed informazione di tutto il personale (facsimile allegato n.1);
10. Attestazione di formazione del personale addetto antincendio ed al primo soccorso;
11. Registro di prevenzione incendi, delle manutenzioni periodiche, degli infortuni e delle manutenzioni/sostituzioni D.P.I..
12. Certificato di Prevenzione Incendi per le attività previste dal D.P.R. 151/11;
13. Planimetrie e piano di emergenza;
14. Certificato di agibilità o abitabilità del plesso scolastico;
15. Certificazione sottoscritta dei tecnici verificatori attestante l'avvenuto controllo periodico semestrale degli estintori per il primo intervento e delle bocche e manichette antincendio;
16. Libretti degli impianti delle centrali termiche;
17. Libretti di gestione/manutenzione, rilasciati e gestiti dalla società appaltatrice per le centrali termiche;
18. Impianti di messa a terra, planimetria della maglia di dispersione con legenda descritta ed ubicazione dei pozzetti di dispersione- scheda Mod. B- verbali di verifica.
19. Dispositivi contro le scariche atmosferiche –scheda Mod. A- verbali di verifica.
20. Autorizzazioni ad adibire ambienti seminterrati o sotterranei a luoghi di lavoro, rilasciate dalla ASL.

21. Libretti ascensori o montacarichi –licenze di esercizio- libretti di collaudo e verbali di verifica.
22. Schede tecniche e/o manuali operativi forniti dai costruttori per:
 - attrezzature munite di video/schermo (unità logica, schermo, tastiera, piano di lavoro stampante ecc.);
 - macchine ed attrezzature con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.
23. Registri o schede riassuntive per la manutenzione ordinaria/straordinaria delle macchine, attrezzature ed impianti tecnologici (antincendio, elettrico, termico, ecc.).
24. Contratti di appalto per la manutenzione ordinaria delle macchine, attrezzature ed impianti tecnologici (antincendio, elettrico, termico, condizionamento, ecc.).
25. Specifiche tecniche/schede tossicologiche fornite dai fabbricanti delle sostanze nocive, tossiche e pericolose impiegate (facsimile allegato n. 3).
26. Elenco delle attrezzature.
27. Elenco dei mezzi antincendio.
28. Elenco dei presidi sanitari per il pacchetto di medicazione.
29. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alle regole di sicurezza, ai sensi della Legge n. 46 del 5 marzo 1990.
30. Licenze di esercizio ed autorizzazione sanitaria per bar, contratti per tutti i servizi appaltati quali:
 - pulizia degli ambienti;
 - manutenzione dei locali (intonaci, tinteggiatura);
 - smaltimento rifiuti speciali, tossici e nocivi;
 - manutenzione (VDT, impianti elettrici, condizionamento, riscaldamento, ascensori, montacarichi, impianti antincendio, macchine ed attrezzature, cucine, bar, mense, foresterie, impianto fotografico, depuratori, rete idrica, ecc.).

ALLEGATO 1 - Dispositivi di Protezione Individuale
 (da fotocopiare e compilare per ogni lavorazione o laboratorio)

LAVORAZIONE DI PULIZIA AMBIENTI

NB.: indicare il tipo di DPI necessario

PARTI DEL CORPO	MANSIONI					
	<i>Docente</i>	<i>I.T.P.</i>	<i>Ass.Tecnico</i>	<i>Ausiliario</i>	<i>Studente</i>	<i>Altro</i>
cranio						
udito						
occhi						
vie respiratorie						
volto						
mani				Guanti in gomma Guanti in lattice (monouso)		
braccia						
pie di						
gambe						
pelle						
tronco addome				Camice		

ALLEGATO 2 - SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Elenco Sostanze e prep.	Schede di sicurezza	Indicazioni di pericolo	Quantità		Note:
			Modalità di stoccaggio LABORATORIO - MAGAZZINO		
Igienizzante	Allegate	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Non ingerire		Tenere la bottiglia chiusa ed in luogo fresco Non esporre al sole	Tenere fuori dalla portata dei bambini Non utilizzare insieme ad altri prodotti (può emettere gas) Non disperdere il contenitore nell'ambiente
Detergente disinfettante	Allegate	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle Non ingerire		Tenere la bottiglia chiusa ed in luogo fresco Non esporre al sole	Tenere fuori dalla portata dei bambini Non utilizzare insieme ad altri prodotti Non disperdere il contenitore nell'ambiente
Detergente - sapone liquido	Allegate	Non ingerire		Tenere la bottiglia chiusa ed in luogo fresco Non esporre al sole	Non disperdere il contenitore nell'ambiente

● **Legenda -**

<p>Schede di sicurezza: (accompagnate alla confezione della sostanza /preparato).</p> <p>scrivere se sono presenti SI o NO</p>	<p>Indicazioni di pericolo:</p> <p>E = esplosivo O = comburente, F = facilmente infiammabile, F+ = altamente infiammabile, C = corrosivo, Xn = nocivo, T = tossico, T+ = altamente tossico, Xi = irritante <i>(in base al DM 17.12.77 e al DM 3.12.85)</i></p>	<p>Modalità di stoccaggio: (chiusi a chiave e non devono essere presenti contenitori anonimi).</p> <p>Infiammabili : non più di 20 litri nello stesso armadio sigillato e antiscoppio. Tossico : in armadio aereato possibilmente aspirato. Liquido Aggressivo (acidi, basi, solventi) : armadio aereato con vasca di contenimento.</p>
--	--	--